

# INTERVISTA AGLI HOMSELVAREG

Ricevo e pubblico:

Intervista agli Homselvareg (black metal, Italia)

*Grazie a un affine anonimo che ci ha inviato per email questa intervista, e visto il nostro interesse egoistico, abbiamo deciso di pubblicarla...è una valida intervista a un gruppo che affronta temi presenti su Abisso Nichilista, come: l'uomo animale in conflitto con l'umano-razionale, e il rapporto con la natura selvaggia, l'estinzionismo, il conflitto amoralità-moralità, l'anti-umanesimo estremista, il Black metal e l'impoliticità, e altro...*

Ghen/Abisso Nichilista

---

*Cosa significa Homselvareg? Che sentimenti dovrebbe provare un ascoltatore di black metal quando vi sente nominare? In più parti ho letto che il nome è scritto HomSelvareg, tra l'altro.*

[Bazzy, chitarrista] Il nome Homselvareg è una distorsione della forma dialettale Homo Salvadego, che si riferisce ad una leggenda alpina che narra di una figura a metà fra l'umano e l'animale. Nella nostra interpretazione, l'Uomo Selvaggio è metafora della contrapposizione tra la modernità e le primordiali e primigenie forze naturali. Essendo il nome l'unione di due parole, Homo e Salvadego, la forma corretta è Homselvareg.

*Che successe in quel lontano 2003, quando decideste di darvi al metal? Della prima demo non c'è traccia da nessuna parte o devo cercare meglio? Lend Your Heart To The Night è la seconda demo: è stata scritta e registrata come la prima oppure avevate cambiato già qualcosa?*

[Plague, cantante] Nel 2003 ci siamo conosciuti io (Plague, cantante) e Selvan (primo chitarrista), e, condividendo la passione e l'interesse per il genere, decidemmo di creare il progetto. Della prima demo (quando il progetto si chiamava ancora Inferi) incidemmo pochissime copie in cassetta, ma non fu mai prodotto né distribuito, quindi non ce n'è traccia online. Della demo Lend your Heart to the Night, la prima sotto il nome Homselvareg, ne facemmo un estratto di tre pezzi che sono presenti anche nel primo full length, le altre sono reperibili online sul nostro link soundcloud ufficiale. Tra la prima demo e la seconda, il principale elemento di cambiamento fu l'inizio dello sviluppo del concetto dell'Uomo Selvaggio: se nella prima (Inferi), le sonorità e le tematiche si rifacevano ad un black metal ancora legato a canoni più tradizionali, nella seconda iniziammo a lavorare sulle tematiche nell'ottica dei concetti che vennero poi sviluppati nel primo full.

***Perché a un certo punto avete deciso di cantare in italiano?***

[Plague] La scelta dell'utilizzo dell'Italiano nei testi è motivata da una questione di efficacia espressiva: semplicemente, esprimere quei concetti in italiano ci sembrò da subito più facile ed efficace, più d'impatto. Inoltre, cantare in italiano manteneva una linea di coerenza con le zone di provenienza della leggenda dell'Homo Salvadego.

***Ottusamente molti pensano che il cantato in italiano sia sintomo di black metal politicamente schierato a destra. Voi che ideali avete nella vostra vita musicale?***

[Bazzy] La politica è qualcosa che esula completamente dal concetto e dalle tematiche degli Homselvareg, per questo non ne abbiamo mai trattato nei testi, né ci interessa troppo nella vita di ogni giorno. In ultimo, la politica così intesa non è che un prodotto dell'essere umano, che ripudiamo come tutto ciò che è "uomo" e che da esso deriva.

*Homselvareg è uscito nel 2006. Dice bene Metal Archives quando quantifica una tiratura di 500 copie autoprodotte di questo album? Se è vero, col senno di poi, lo giudicate un numero adeguato? Se non è vero, perché Metal Archives dice queste baggianate?*

[Bazzy] Le informazioni contenute su Metal Archives sono corrette, abbiamo prodotto 500 copie a cavallo fra dicembre 2005 e il 2006. Riteniamo che sia stato un numero adeguato.

*Quali porte vi ha aperto il vostro debutto? Sicuramente qualcosa ha fatto, visto che siete arrivati alla ristampa del 2008 per De Tenebrarum Principio. A proposito, quale delle due versioni mi consigliate di comprare, se dovessi trovarla in giro?*

[Plague] Il debutto ci ha portato a condividere il palco con realtà più grandi (Shining, Impaled Nazarene ecc) e con numerose band del panorama nazionale. Ti consigliamo di comprare la ristampa del 2008, che contiene anche tre tracce di Lend you Heart to the Night.

*E invece dopo poco tempo decideste di farla finita. Cosa è successo? Problemi di relazione tra di voi o semplicemente la vita vi ha divisi?*

[Bazzy] Divergenze personali fra i membri non ce ne furono mai. Semplicemente cambiarono gli obiettivi individuali di ognuno, così decidemmo di fermare il progetto.

*Cosa avete fatto, singolarmente, dopo lo scioglimento?*

[Plague] L'unico che portò avanti dei progetti esterni agli Homselvareg in quegli anni fu Selvan, che tutt'ora milita come batterista negli Unctoris e come chitarrista e cantante nei Necro.

*Fino al 2015 il fuoco degli Homselvareg covava sotto la cenere oppure si è spento ed è stata riaccessa grazie a eventi*

*inattesi? Cosa vi ha fatti tornare insieme? Un faccia a faccia in solitaria sulle Alpi?*

[Nioin, batterista] Il progetto si era definitivamente spento nel 2009. Nel 2015 Bazy diede il via ad un nuovo progetto Black Metal con NioiN alla batteria e Gerion al basso. Quando chiese a Plague di prendere il posto dietro al microfono questi propose di riaccendere quelle braci, e così rinacquero gli Homselvareg.

*Di cosa Catastrofe parla il vostro secondo album? Era pronto già da un po'? Cosa avete cambiato rispetto all'omonimo? Io sento il cantato molto più protagonista.*

[Plague] Catastrofe non è dedicato ad un evento in particolare, è un inno alle forze della natura e alla distruzione dell'uomo per sua mano. L'album era pronto dal 2009, ma non era mai stato prodotto. Rispetto all'omonimo, il concept subì una variazione: il focus non era più propriamente sull'Uomo Selvaggio, ma incentrato sulla natura e sulla rivalsa dei quattro elementi sull'uomo. Inoltre, buona parte del lavoro di composizione venne eseguito da Bazy.

*Un gruppo come voi su Sliptrick Records non me lo sarei aspettato. Come è andata quell'esperienza? Lo rifareste?*

[Bazy] La scelta di Sliptrick Records fu necessaria: Catastrofe era già presente online dal 2009, e trovare un'etichetta che volesse produrlo non era cosa facile. Purtroppo non ci siamo affatto trovati bene, quindi non lo rifaremmo.

*Tre anni dopo la catastrofe è arrivata la Rinascita. Perché questo titolo? Si può riferire anche a voi Homselvareg? E come si ricollega alla curiosa e maestosa copertina?*

[Nioin, Plague] La scelta del titolo Rinascita ha un duplice significato: in primo luogo si riferisce alla rinascita del gruppo. Ma, prima di tutto, Rinascita, piuttosto che a

Catastrofe, si ricollega in modo più diretto al primo album, volendo essere il capitolo conclusivo del ciclo dell'Uomo Selvaggio. Il protagonista torna ad essere, appunto, l'Homo Salvadego, ucciso dall'uomo nel primo disco, e rinato in quest'ultimo per portare l'essere umano all'estinzione.

*Un gruppo alpino che va ad accasarsi presso una label messicana: allora il metal di oggi ancora ha senso di esistere! Cosa vi sta dando Throats Productions rispetto alle altre etichette con cui avete lavorato in passato?*

[Bazzy] La collocazione geografica dell'etichetta è un fattore che ci interessa in modo relativo. Throats Productions sta dimostrando impegno, passione e professionalità nel seguire l'uscita di Rinascita e nel soddisfare le nostre richieste, fatto ormai non più scontato. Tutti questi fattori ci stanno facendo vivere l'esperienza con Throats Productions in modo positivo.

*Rinascita è il vostro disco migliore? Dal punto di vista emotivo ed esecutivo siete arrivati davvero in alto!*

[Bazzy] A livello compositivo, Rinascita è certamente il disco che riteniamo più "maturo". Dalla nostra parte abbiamo la fortuna di una nuova formazione ben coesa, con cui riusciamo ad amalgamare le diverse influenze dei singoli in fase di composizione.

*Un commento sotto lo streaming Youtube di Parassiti recita "like Tsjuder but worse". Come rispondete?*

[Plague] È un commento che non ci tange. Le band che ascoltiamo e a cui ci rifacciamo sono altre.

*A voi fa bene che un tizio faccia queste cose]? Siete più orientati sul versante ottimista ("è tutta pubblicità" e "basta che si diffonda la musica") oppure pensate che sia una condotta da non prendere ad esempio?*

[Nioin] E' un fenomeno che succede ed è sempre successo. Dalla nostra parte, ci fa piacere che, a suo modo, abbia ascoltato e apprezzato il disco. Per il resto, non crediamo che il fatto ci leda in alcun modo.

*Perché certe fazioni di metallari ce l'hanno coi Behemoth?*

[Bazzy] Quando una band ottiene il successo dei Behemoth è normale che ci sia chi apprezza e chi odia, soprattutto in un genere musicale come il Black Metal, piuttosto legato al concetto che "se è underground è vero e autentico" (fenomeno che in Italia accade forse troppo spesso). I gusti musicali sono qualcosa di soggettivo, quindi ci saranno sempre i detrattori.

*Vi sentite parte di una qualche scena o di un filone di black metal alpino? Chi sono i gruppi che sentite più vicini al vostro modo di suonare e intendere la musica?*

[Bazzy, Plague] Non ci sentiamo parte di alcuna "cerchia" o "scena". Ci sentiamo vicini ai gruppi con cui abbiamo condiviso il palco, a quelli che provengono dalle nostre stesse zone e a quelli di cui conosciamo i membri anche al di fuori dell'ambito musicale (Tumulus Anmatus, Grendel, Kult ecc).

*Siete troppo discreti e schivi in questi tempi turbolenti e social. Come intendete promuovere la vostra musica?*

[Bazzy] Di certo tramite il lavoro di promozione che che sta facendo Throats Productions, che ci aiuta. Poi tramite recensioni e interviste e, si spera quanto prima, tramite l'attività live.

*Andiamo in particolare su Facebook. Nella vostra biografia scrivere di essere un "gruppo storico" e che "gli Homselvareg con il loro stile rimarranno sempre una pietra miliare del Black Metal italico". Non temete che alcuni possano fraintendere queste parole, reputandovi poco umili?*

[Bazzy] Quell'estratto della bio sulla nostra pagina Facebook deriva da una recensione di molti anni fa, che semplicemente copiammo in modo molto disinteressato sulla nostra pagina, e mai modificammo (questo dovrebbe dare un'idea del nostro interesse nella nostra presenza sui social).

*Un gruppo che, in giro dagli anni Novanta, ha solo una manciata di canzoni registrate, può dettare legge e prevaricare gruppi più giovani, con una discografia anche più nutrita, solo per una questione di anzianità?*

[Nioin] In questi casi il discriminante non è l'anzianità o l'estensione della discografia, ma solo ed unicamente la qualità.

*Cosa pensate guardando a questo live?*

[Plague] Fu l'ultimo live con la vecchia formazione. E' una delle tappe del nostro percorso.

*Qual è il commento su di voi che vi fa più piacere sentire?*

[Plague] Ci fa piacere che si apprezzi con sincerità la musica che proponiamo e il messaggio di cui ci facciamo portatori.

*Quali invece sono le parole o situazioni che vi hanno ferito o potrebbero farlo?*

[Nioin] Considerata la qualità delle critiche che vengono avanzate normalmente, ci viene difficile sentirci "toccati".

*In cosa gli Homselvareg di oggi sono cambiati, migliorati, evoluti rispetto a quelli pre-reunion?*

[Nioin] La differenza sostanziale è la formazione, di cui gli unici membri originali sono Plague e Bazzy. Cambiano ovviamente le influenze che i nuovi membri portano in composizione.

*Dove sarebbero gli Homselvareg se non ci fossero le Alpi?*

[Plague] Probabilmente non esisterebbero, o si chiamerebbero in modo diverso.

*L'uomo sta distruggendo la natura o è tutto nell'ordine delle cose poiché l'uomo stesso è natura?*

[Plague, Nioin] L'uomo è natura poiché da essa è stato creato. Tuttavia, l'essere umano vacilla su un precario equilibrio fra completa natura e qualcos'altro. La linea di separazione è la coscienza. La coscienza di sé, la percezione del sé, è la più grande arma e la più grande tragedia dell'essere umano. Fra le altre cose, la coscienza (e la sua unicità sulla Terra) convince l'uomo di dover essere qualcosa di più d'un mero animale, pur mosso, troppo spesso, da istinti primigeni nell'agire, seppure spesso inconsapevolmente. Non è forse l'istinto ciò che porta alla infrazione di quelle regole morali che con tanto impegno ci imponiamo? La ricerca del soddisfacimento di questi istinti o bisogni porta spesso l'uomo ad agire in un modo che viene considerato "sbagliato" quando non "malvagio". Quando ciò accade, poco si preoccupa di chi o che cosa calpesta per raggiungere l'appagamento di quel bisogno. Talvolta, ciò che viene calpestato è il prossimo, più debole. Talvolta l'ambiente circostante. Estendendo il discorso, in questo troviamo l'origine della distruzione della natura da parte dell'uomo, che, in questo suo agire, non si comporta in modo diverso da un parassita.

*Chiudiamo con un esperimento sociale. Come fareste per cercate di convincere il metallino impazzito per l'ultimo album degli Immortal che forse è il caso di investire anche su Rinascita?*

[Plague] Non è nostra prassi o interesse cercare di convincere altre persone ad ascoltarci o ad acquistare i nostri dischi.